

instArt

webmagazine

Mittelfest 2016 ricorda Menocchio con la prima opera da camera targata Mittelfest.

09/07/2016





Oggi in Sala Vivaldi al Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, è stata presentata la prima opera da camera targata Mittelfest "Menocchio", dedicata ad un friulano bruciato sul rogo per le sue idee considerate eretiche al tempo, ma così attuali oggi. Un eclettico personaggio vissuto 500 anni fa ca., che ha dato la vita per quei valori di libertà di pensiero e di convivenza che oggi sono ritornati indispensabili in questi nostri tempi "moderni". Conduce l'incontro il direttore artistico Franco Calabretto chiamando uno ad uno i protagonisti di questa avventura durata circa 10 anni dalla sua prima bozza. Il primo intervento è del Maestro Pellarin direttore del Conservatorio Jacopo Tomadini che ha consentito con grande onore alla presentazione del Menocchio in Sala Vivaldi. La tematica del Mittelfest di quest'anno è Terra!... e all'orizzonte i fuochi, specifica Federico Rossi Presidente di Mittelfest. È proprio un richiamo alle tematiche odierne dove la cultura diventa mezzo di comunicazione pacifica tra i popoli, perché la comprensione e il rispetto diventino linfa per un futuro migliore per tutti. Segue poi l'intervento del presidente della Fondazione Crup D'Agostini, fondazione che da 25 anni è presente nelle diverse attività culturali nella nostra regione, dispensando fondi al fine di promuovere il fermento artistico regionale nelle sue massime espressioni e non solo. Seguono la presidente e il vice presidente del Circolo Menocchio di Cividale che manifestano la loro gioia nel vedere, dopo lungo tempo, finalmente

rapresentata una meravigliosa opera dedicata a questo grande friulano. Partitura e libretto originali sulle orme della parabola eretica del mugnaio friulano sono firmate, rispettivamente, da Renato Miani e Francesca Tuscano, la regia, le scene e i costumi sono di Ivan Stefanutti, nativo di Udine, che vanta un'attività molto intensa nell'opera lirica. Sul palcoscenico le voci del baritono Gabriele Ribis nel ruolo di Menocchio, il tenore Branko Robinšak, il basso Nicholas Isherwood e il mezzosoprano Elena Biscuola. Eddi De Nadai dirige un ensemble di solisti della Mitteleuropa Orchestra e il Coro FVG. Grazie alle bellissime illustrazioni di un giovane promettente Alberto Magri e ai testi redatti da Aldo Colonnello, Andrea Del Col, Veronica Felli, Francesca Tuscano, Renato Miani e Ivan Stefanutti, è stata realizzata anche una pubblicazione dal titolo "Et desiderava che fusse uno mondo nuovo il caso di Domenico Scandella, detto Menocchio". Numerosi altri ospiti si susseguono per raccontare aneddoti ed emozioni legate a questa splendida avventura che andrà in scena sabato 16 luglio alle ore 22 in Piazza Duomo a Cividale del Friuli. Il Mittelfest di quest'anno ha mantenuta viva quella campagna di sensibilizzazione dei giovani verso la attività culturali, con interessanti laboratori che hanno dato modo di conoscere le varie fasi di nascita e creazione di un'opera da camera, proprio prendendo spunto dalla realizzazione del Menocchio. Quindi un augurio di successo a questa prima opera targata Mittelfest, che possa avere sviluppi futuri sempre più avvincenti e di riscontro sociale, perché la terra e il fuoco possano convivere nonostante la loro diversa natura. Tanti gli appuntamenti di Mittelfest dal 16 e il 24 Luglio.



Per conoscere tutti gli spettacoli e per saperne di più visitate il sito www.mittelfest.org